



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 26 GIUGNO 2025

-1-

OGGETTO: Salvaguardia della ciclicità, della continuità e della remunerazione del servizio di ristorazione scolastica nei periodi di sospensione involontaria e imprevedibile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'appalto della ristorazione scolastica del Comune di Genova, suddiviso in 7 lotti, è stato affidato alle società aggiudicatrici a partire dal 01/01/2024 e coinvolge più di 1.200 dipendenti, in massima parte donne con figli a carico;
- le lavoratrici e i lavoratori di questo servizio, insieme ai loro rappresentanti sindacali, nel corso dello scorso mandato amministrativo si sono rivolti all'Assessorato al Lavoro e ai Rapporti Sindacali per dirimere le problematiche insorte a loro discapito nel corso del concreto svolgimento dei rapporti di lavoro;
- lo scrivente Capogruppo, nella sua allora qualità di Assessore competente, ha convocato agli incontri dell'S/01/2024, dell'11/01/2024, del 15/01/2024, del 22/01/2024, del 4/11/2024, dell' 11/12/2024, del 3/03/2025 e del 3/4/2025 il personale impiegato e le parti sia sociali che datoriali, insieme con gli Uffici e le Direzioni comunali e le Istituzioni scolastiche interessate, per affrontare le problematiche relative al perimetro dei servizi in subappalto, alle modalità di assunzione del personale impiegato, alle garanzie salariali dovute specie nei periodi di sospensione dell'attività didattica, in coerenza all'accordo sugli appalti siglato tra l'Amministrazione comunale e le parti sociali in data 6 aprile 2023;
- nel corso di tali molteplici interlocuzioni è stato tra l'altro rappresentato all'Amministrazione comunale che la ritardata riattivazione delle attività didattiche dopo la pausa estiva da parte delle Istituzioni scolastiche in parallelo provoca indesiderati allungamenti dei periodi di interruzione delle erogazioni dei pasti e fa quindi slittare anche a novembre la percezione del primo stipendio da parte delle lavoratrici e dei lavoratori;

Dato atto che:

- per far fronte a questi disallineamenti tra attività didattica, servizio di ristorazione scolastica, retribuzione del personale, il rimedio non può certo essere rappresentato da un uso distorto di ferie e permessi da parte delle lavoratrici e dei lavoratori;



- in vista dell'imminente inizio delle vacanze estive si rende urgente e necessario evitare, già a partire dal corrente anno, il perpetuarsi di questo modo di procedere, che finisce per porre sulle spalle di chi lavora le contromisure improprie necessarie a garantirgli la giusta ricompensa del tempo e delle energie messe a disposizione del datore di lavoro e del di lui interesse;
- lo stesso ordine di considerazioni vale nel caso di allerte meteo, scioperi o scrutini elettorali e comunque in generale ogni qualvolta si verificano sospensioni involontarie del servizio al di fuori del calendario scolastico: anche in tali evenienze il surplus del costo di manodopera non può essere messo a carico degli stessi lavoratori con l'induzione all'uso delle ferie e dei permessi e quindi alla corrispondente graduale riduzione del relativo monte ore;

Considerato che:

- va definito il perimetro delle sospensioni al di fuori del calendario scolastico, da un lato per salvaguardare il principio di ciclicità, continuità e remunerazione del servizio di ristorazione scolastica da settembre a giugno nel quadro del contratto collettivo nazionale di lavoro "Turismo", che si auspica sia rivisto al rialzo e anche nell'ottica di mantenere gli attuali livelli occupazionali; dall'altro, per tenere fermo il diritto alla retribuzione dei lavoratori in tutti quei casi di sospensioni delle attività didattiche e quindi del servizio di ristorazione che, per un verso, rappresentano variabili indipendenti dalla prevedibile programmazione e, per l'altro, esulano dal rischio d'impresa di norma destinato a gravare sulle aziende appaltatrici;
- queste ultime ipotesi riguardano in massima parte le allerte meteo, le giornate di sciopero e gli scrutini elettorali, casi diversi tra loro, ma che hanno come unico comune denominatore la sospensione della didattica non prevedibile e di conseguenza il venir meno del servizio di ristorazione scolastica ma non delle spese vive, tra manodopera e materie prime, connesse all'impossibilità oggettiva di fornire il servizio;
- all'esito dei molteplici incontri in Assessorato sopra elencati, si rammenta che, quanto all'allerta meteo, è stato proposto il ricorso delle aziende allo strumento del welfare, da finalizzare mediante la firma di un protocollo ad hoc, grazie a un dialogo da proseguire al tavolo della Prefettura, mentre rispetto a scioperi e scrutini elettorali si è ipotizzato di inserire nell'ambito dello standard di bando di gara (che ovviamente non avrà effetti retroattivi) delle clausole apposite con la previsione che in questi casi il surplus di costo della manodopera venga preventivato in sede di appalto ai fini della partecipazione al bando di gara. Si è altresì condivisa l'opzione di interessare gli uffici comunali anche per il rinnovo del contratto;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

- Previa urgente audizione in merito delle lavoratrici, dei lavoratori e delle Organizzazioni Sindacali presenti nella Conferenza dei Capigruppo in data odierna e nelle commissioni consiliari di studio e monitoraggio all'uopo convocando fino alla ripresa del servizio di ristorazione post pausa estiva, a individuare al più presto, anche tramite la prosecuzione



Comune di Genova | Direzione di Area Organi Istituzionali
 Via Garibaldi, 9 – Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova
 Ufficio Consiglio Comunale | tel. 0105572234 – 2273 - 2231
consigliocomunale@comune.genova.it



dell'attività del tavolo ad hoc convocato dall'Assessorato al Lavoro e alle Relazioni Sindacali nel corso del 2024 e del 2025, appositive correttivi volti, da un lato, a salvaguardare il principio di ciclicità, continuità e remunerazione da settembre a giugno del servizio di ristorazione scolastica, anche nell'ottica di mantenere gli attuali livelli occupazionali; dall'altro, a tener fermo il diritto alla retribuzione dei lavoratori, in tutti quei casi di sospensioni che rappresentino variabili indipendenti dalla prevedibile programmazione ed esulino dal rischio d'impresa di norma destinato a gravare sulle aziende appaltatrici;

- Previa urgente audizione in merito delle lavoratrici, dei lavoratori e delle Organizzazioni Sindacali presenti nella Conferenza dei Capigruppo in data odierna e nelle commissioni consiliari di studio e monitoraggio all'uopo convocande fino alla ripresa del servizio di ristorazione post pausa estiva, a preventivare e disciplinare ex ante nei bandi di gara tutte le ipotesi di queste interruzioni involontarie del servizio di ristorazione scolastica, ricorrendo con particolare riguardo alle sospensioni indotte dalla diramazione di allerte meteo alla preziosa opera di mediazione della Prefettura per trovare una soluzione di welfare compensativo, senz'altro ben più dignitosa dell'utilizzo improprio di permessi e ferie destinati a ben altri fini di tutela della dignità dei lavoratori;
- Previa urgente audizione in merito delle lavoratrici, dei lavoratori e delle Organizzazioni Sindacali presenti nella Conferenza dei Capigruppo in data odierna e nelle commissioni consiliari di studio e monitoraggio all'uopo convocande fino alla ripresa del servizio di ristorazione post pausa estiva, a proseguire i tavoli aperti con Regione Liguria sulla possibilità di utilizzare fondi FESR e FSE finalizzati alla coesione sociale, parità di genere (essendo donne il 98% degli addetti alla ristorazione scolastica) e competenze, allo scopo di anticipare l'inizio dell'anno scolastico, la ripresa delle attività didattiche e quindi il più tempestivo riavvio del servizio di ristorazione scolastica, contenendone in limiti ragionevoli la sospensione.

Proponenti: Mascia (Forza Italia), Bruzzone (Lista Civica Silvia Salis Sindaco), Caputo (Partito Democratico), Ghio (Alleanza Verdi Sinistra), Mesmaeker (Movimento 5 Stelle), Bianchi (Fratelli d'Italia), Cavo (Orgoglio Genova), Piciocchi (Vince Genova), Bordilli (Lega).

Al momento della votazione, oltre alla Sindaca Salis, sono presenti, i consiglieri: Alfonso, Bevilacqua, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Cavo, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gandolfo, Gambino, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Maresca, Mascia, Mesmaeker, Orlando, Pellerano, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Stuppia, Tassara, Vacalebre, Venturini, Villa, in numero di 37.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 39 voti favorevoli: Sindaca Salis, Alfonso, Bevilacqua, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Cavo, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gandolfo, Gambino, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Maresca, Mascia, Mesmaeker, Orlando, Pellerano, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Stuppia, Tassara, Vacalebre, Venturini, Villa.

